

# Asili, fallita la conciliazione Scatta lo sciopero a settembre

**L'8 settembre** le educatrici, maestre e dade dei nidi e delle materne del Comune aderiranno allo sciopero. Una data scelta non a caso: gli asili apriranno proprio quel giorno. A indirlo sono stati i collettivi di Fp Cgil, di Cisl Fp e di Uil Fpl che così, di fatto, rompono l'unità dell'Rsu (Rappresentanza Sindacale Unitaria) rinnovata ad aprile scorso. Ad accendere la miccia della protesta è stata la fumata nera all'uscita dalla Prefettura dopo la proclamazione dello stato di agitazione. «Ai servizi educativi e scolastici comunali servono risposte, non promesse» scandiscono i tre sindacati. «Il tentativo di conciliazione è fallito perché non basta una generica e ribadita disponibilità dell'Amministrazione ad affrontare que-

stioni inevase da troppo tempo, che pregiudicano sia le condizioni di lavoro che i livelli di servizio», rincarano i collettivi.

**Corposo** il cahiers de doléances dei sindacati che chiedono risposte su: condizioni edilizie e manutentive delle diverse sedi inadeguate rispetto alla loro funzione educativa e scolastica; mancate sostituzioni del personale assente con pregiudizio delle condizioni di servizio; revisione organizzativa ed economica complessiva del servizio di luglio dei nidi e dei Poli 0-6, con benefici economici sin dal 2025; stabilizzazione del personale precario di lunga anzianità, spesso svalorizzato in sede concorsuale; organizzazione delle presenze durante gli eventi meteorologi-

ci straordinari e le sospensioni emergenziali dei servizi, con le dade obbligate alla presenza e le educatrici e maestre a casa. «Bisogna affrontare le questioni e soprattutto risolvere i problemi dando una nuova prospettiva e un futuro certo ai servizi - concludono Fp Cgil, Cisl Fp e Uil Fpl - «e occorre farlo in tempo utile per cambiare le condizioni già nel prossimo anno educativo e non in un futuro indefinito».

**f. g. s**